

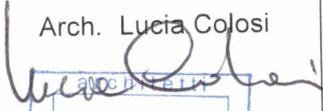
REGIONE SICILIA

**COMUNE DI ACI BONACCORSI**

**PIANO REGOLATORE GENERALE**

**VARIANTE**

**RELAZIONE TECNICA**

ALLEGATO:		PROGETTISTA:
<b>1</b>	Versione aggiornata al D.D.G. n.13 del 12/02/2013	Arch. Lucia Colosi  

Il Comune di Aci Bonaccorsi è dotato di P.R.G. la cui redazione e successive revisioni e varianti hanno visto il seguente iter:

- P.R.G. approvato con D.A. n.150/85;
- Revisione del P.R.G. approvata con D.Dir n. 135/DRU del 26/03/2002;
- Variante al Regolamento Edilizio ed alle Norme Tecniche di Attuazione approvata con D.Dir. n.777 del 28/09/2005;
- Variante generale del P.R.G. approvata con D.Dir n. 465/DRU del 11/06/2009.

Quest'ultima revisione effettuata allo strumento urbanistico in sede di Variante, ha sostanzialmente ripreso la zonizzazione proposta dal P.R.G. del 1995 preservando la struttura urbana delle aree edificabili e apportando modifiche solo agli assetti viari migliorando il sistema della viabilità carrabile e pedonale e dei parcheggi.

Il presente studio nasce dalla volontà dell'Amministrazione di adeguare il Regolamento Edilizio ed Urbanistico e le Norme Tecniche di Attuazione alla normativa vigente nazionale e regionale.

Nello specifico sono state apportate modifiche e integrazioni gli artt. 3, 5, 15, 16, 40, 59, 72, 75, 81 e 82 del Regolamento Edilizio ed Urbanistico e agli artt. 15, 23 e 24 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Le modifiche riguardanti il Regolamento Edilizio sono:

- La composizione della Commissione Urbanistica e le relative competenze adeguate alla normativa vigente;
- Gli allegati da produrre per il rilascio della Concessione Edilizia;
- Chiarimento nella definizione attribuita al concetto di superficie e volume di un edificio;

- Applicazione della normativa sul rendimento energetico in edilizia;
- Chiarimento nell'attuazione del regolamento riguardante i piani sottotetto, le altezze minime per i soppalchi e le coperture degli edifici;
- Sistemazione dei marciapiedi.

Le modifiche riguardanti le Norme Tecniche di Attuazione sono:

- Introduzione nelle zone A delle prescrizioni riguardanti l'edificazione di nuove costruzioni su lotti liberi;
- Chiarimenti riguardo la zona di vincolo del pozzo di captazione di acqua;
- Introduzione di prescrizioni specifiche per la zone destinate ad attività di distribuzione carburante.

Si è proceduto inoltre ad integrare il Regolamento Edilizio ed Urbanistico con uno specifico Regolamento di Bioarchitettura che, oltre a recepire in maniera "attiva" la normativa nazionale vigente in materia di rendimento energetico degli edifici, introduce criteri di premialità per l'utilizzazione volontaria di principi di bioarchitettura e risparmio energetico per gli edifici.